

**VERBALE DI ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
DENOMINATA**

A.N.T.A. (Associazione Nazionale Tutela Animale) ONLUS "Amici di Strada"

Il giorno 20, del mese di Aprile, dell'anno 2022, alle ore 20.00, presso la sede sociale dell'associazione denominata " A.N.T.A. Onlus "Amici di strada" sez. di Sciacca ", posta in Sciacca cap 92019 prov. (Ag) Via dei Micenei, n°75, si è riunita l'Assemblea dell'associazione "A.N.T.A. (Associazione Nazionale Tutela Animale) ONLUS", indetta con regolare comunicazione come da statuto vigente. C.F. 92026650843

Sono presenti personalmente i seguenti soci:

Sig. Salvo Vito, nato il 04/01/1966, a Castelvetro, residente in Castelvetro cap. 91022, prov. di TP via Alberto Mario, n° 58, C.F.: SLVVTI66A04C286H;

Sig.ra Licata Vera, nata il 19/07/1971, a Milano, residente in Sciacca, cap. 92019, prov. di Ag, V.lo Lundari, n° 20/b, C.F.: LCTVRE71L59F205U;

Sig.ra Cuscherà Lidia, nata il 05/06/1969, a Sciacca, residente in Sciacca, cap. 92019, prov. di Ag, C.da Campello, snc, C.F.:CSCLDI69H45I533N;

Sig.ra Fici Nicoletta, nata il 21/03/1981, a Castelvetro, residente in Sciacca, cap. 92019, prov. di Ag, via Caricatore, n° 47, C.F.: FCINLT81C61V286B;

Sig. Ciancimino Giorgio, nato il 22/07/1970, a Roma, residente in Sciacca, cap. 92019, prov. di Ag, via Carlo V, n° 24, C.F.: CNCGRC70L22H501N;

Sig. Corselli Gaspare, nato il 28/08/1956 a Palermo, residente a Sciacca, cap. 92019 prov. di Ag, C.da Campello, snc, CF.: CRSGPR56M28G273N;

Sig. Emmi David Carmelo nato il 09/12/1969 a New York, residente a Sciacca, cap. 92019 prov. di Ag, Via Ucraina, 13, CF.: MMEDDC69T09Z404X;

S.ra Montalbano Mara, nata il 23/10/1963 a Sciacca, residente in Sciacca, cap. 92019 prov. di Ag, Via Figuli, 11, CF.: MNTFR63R63I533B.

per complessivi n° 8 soci presenti su un totale di n° 8 soci iscritti.

Presiede l'Assemblea il Presidente Friscia Anna Maria la quale nomina come Segretario della riunione il Segretario Corselli Gaspare con funzione di estensore del verbale assembleare.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione dell'Assemblea e rilevato che il numero dei soci presenti rispetta quello richiesto dall'art. 21 del codice civile¹ per la validità, dichiara





l'Assemblea validamente costituita. Successivamente rende edotti i presenti delle questioni poste all'ordine del giorno, apre la discussione e invita a deliberare consentendo a ciascun socio di intervenire, sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione nuova denominazione associazione in A.N.T.A. Onlus O.D.V. E.T.S. " Amici di Strada " così come da nuove normative e disposizioni vigenti;
- 2) Approvazione bilancio economico;
- 3) Varie ed eventuali.

Dopo ampia discussione sugli argomenti di cui sopra, in merito anche al rispetto della nuova normativa, viene approvata la nuova denominazione e il bilancio economico, nel rispetto del quorum deliberativo previsto dall'art 21 del codice civile e all'unanimità.

Il Presidente Sig. Friscia Anna Maria, alle ore 21.00, rilevato che sono stati trattati tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e che nessuno dei presenti chiede di intervenire, dichiara chiusa l'Assemblea e sciolta la riunione, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Luogo e data

Sciacca li 20/04/2022



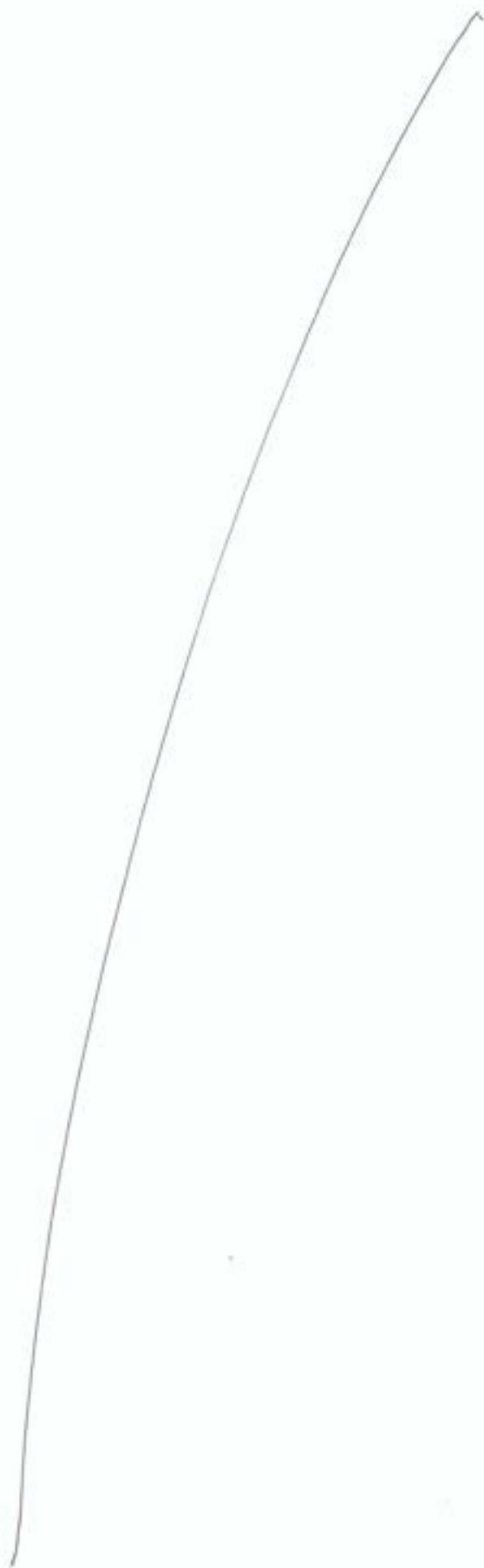
Il Presidente

Anna Maria Friscia

Il Segretario

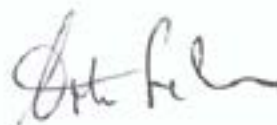
Luigi Cella

¹ Art. 21 Deliberazioni dell'assemblea .Le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto. Per modificare l'atto costitutivo o lo statuto, se in essi non è altrimenti disposto, occorrono la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati .

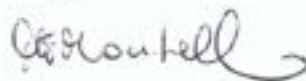


I soci intervenuti:

SALVO VITO CF SLVVTI66A04C286H VICE PRESIDENTE



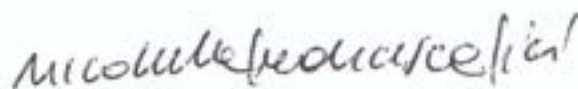
MONTALBANO MARA MNTFR63R63I533B TESORIERE



CUSCHERA LIDIA CF CSCLDI69H45I533N



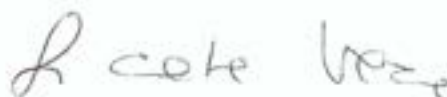
FICI NICOLETTA CF FCINLT81C61C286B



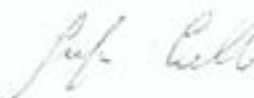
EMMI DAVID CARMELO CF MMEDDC69T09Z404X



LICATA VERA CF LCTVRE71L59F205U



CORSELLI GASPARE CF CRSGPR56M28G273N



CIANCIMINO GIORGIO



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

AGENZIA DELLE ENTRATE

D.P. AGRIGENTO - UFFICIO TERRITORIALE DI SCIACCA

Registrato il 29-09-2022 al n. 662 serie 3

Pagato € _____ (Euro)

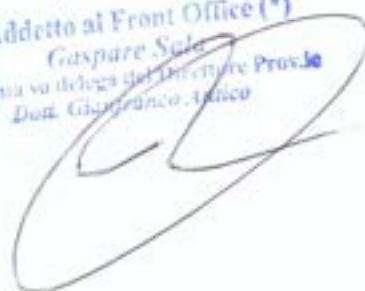
E SENTITO LEGGE n. 366/1994

IL DIRETTORE



L'Addetto al Front Office (*)

Gaspare Sola
(*) Ernia su delega del Direttore Prov.le
Dott. Gianfranco Arduo





STATUTO

Dell'Associazione A.N.T.A. Onlus O.D.V. E.T.S.

(Associazione Nazionale Tutela Animali)

" Amici di strada " sez. di Sciacca

Codice Fiscale: 92026650843

Costituita in data 07/05/2014

Art. 1

Sede

L'Associazione nasce con la sede legale nel Comune di Sciacca alla Via dei Micenei, 75

Le variazioni di indirizzo della sede legale all'interno del Comune non costituiscono modificazioni dello statuto e può essere deliberato dal Consiglio Direttivo.

Con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci, potranno essere istituite altre sedi operative sul territorio nazionale.

L'Associazione potrà nominare un Delegato Locale nei singoli territori della penisola italiana, al quale verranno conferiti, a mezzo idonea procura speciale conferita dal Consiglio Direttivo, specifici "poteri di rappresentanza dell'Associazione medesima ed autonomia di gestione dell'attività" con limitazione al territorio di appartenenza o quello concordato con la sede Nazionale. La delegazione locale potrà essere altresì autorizzata a dotarsi di un proprio Codice Fiscale, diverso da quello dell'A.N.T.A. Onlus O.D.V. al solo fine di ricevere autonome donazioni, provenienti dal territorio di appartenenza, nonché di presentare annualmente all'Agenzia delle Entrate l'istanza per il contributo del cinque per mille.

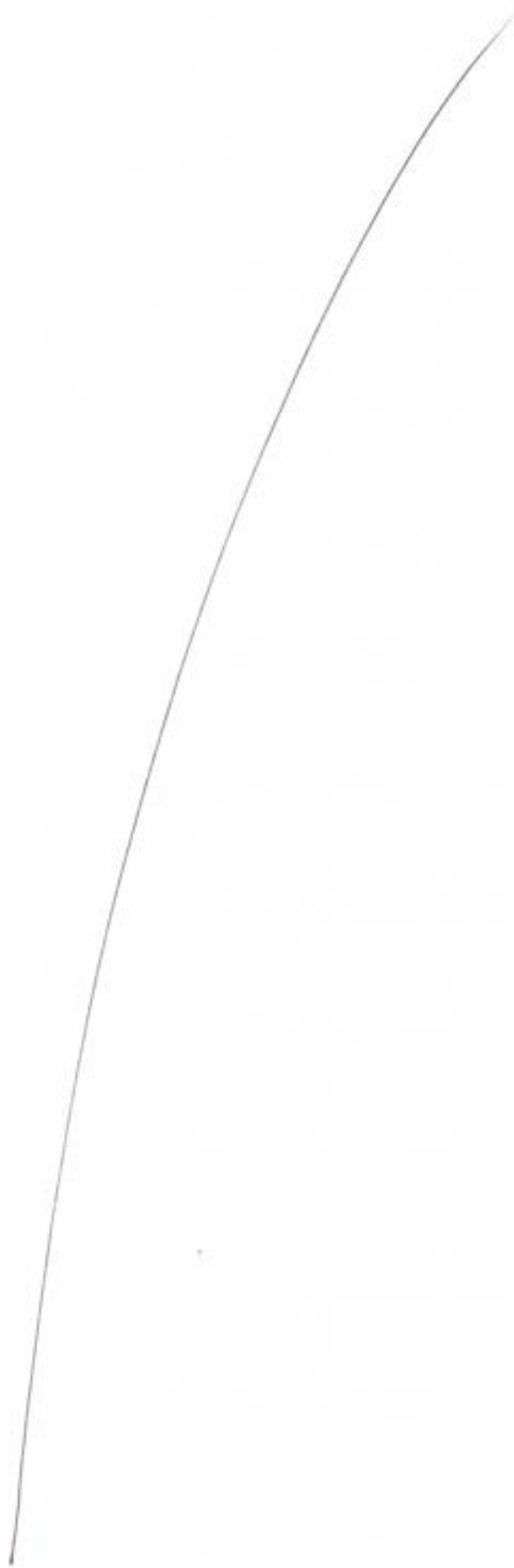
Art. 2

Scopo e Attività Istituzionale

L'Associazione si prefigge come scopo principale di operare in difesa degli animali e dei loro diritti, di sensibilizzare l'opinione pubblica e promuovere una cultura del rispetto che riconosca gli animali come soggetti di diritti.

L'Associazione nasce con l'obiettivo di combattere ogni genere di violenza e sfruttamento sugli animali e si propone di promuovere ogni forma di aiuto ed assistenza nei confronti degli animali per i problemi legati al randagismo, all'abbandono e al maltrattamento, nonché di promuovere ogni specie di sostegno nei confronti dei proprietari di animali bisognosi di assistenza e che non possano provvedervi autonomamente.

L'Associazione persegue le finalità di tutela e valorizzazione dell'ambiente e della natura, per una corretta convivenza tra le specie, e di promozione della solidarietà sociale in ambito animalistico. Essa è priva di scopi di lucro ed ha per oggetto, tra le altre cose, la pratica della pet-therapy (terapia con gli animali) come tecnica d'intervento terapeutico: l'animale diventa "co-terapeuta" nel processo di guarigione, rivestendo il ruolo di "mediatore emozionale" e "catalizzatore" dei processi socio-relazionali. L'attività svolta con l'ausilio di animali



avrà l'obiettivo primario di migliorare la qualità della vita di alcune categorie di persone alle quali si presta questo tipo di terapia dolce. L'Associazione potrà offrire formazione professionale e tecnica rivolta a soggetti preposti alla pratica della pet-therapy.

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sotto indicate, ad eccezione di quelle ad esse strettamente connesse o accessorie a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.

Per il raggiungimento dello scopo sociale l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività:

- a) gestione di canili/rifugi/asili in genere e/o qualunque altra struttura si intenda quale luogo di accoglienza, assistenza, cura e riabilitazione per gli animali (randagi, confiscati e sequestrati) domestici o selvatici anche attraverso apposite convenzioni con privati o enti pubblici;
- b) interventi concreti contro randagismo e abbandono (sterilizzazioni, soccorsi, assistenza e riallocazione degli animali randagi, abbandonati o maltrattati, presso persone che diano garanzie di buon trattamento);
- c) interventi contro qualsiasi forma di sfruttamento e maltrattamento degli animali;
- d) promozione di studi, incontri, progetti, convegni sugli animali;
- e) organizzazione di manifestazioni e altre azioni non violente, conferenze, referendum, raccolte di firme, diffusione di materiale di propaganda, ecc.
- f) organizzazione di raccolte di cibo e altro materiale attraverso il posizionamento di appositi e riconoscibili contenitori posti presso negozi e supermercati;
- g) assunzione di partecipazioni in associazioni ed enti con scopo analogo o affine al proprio;
- h) stipula di convenzioni con enti pubblici e privati o con esercizi commerciali per la gestione di progetti di adozione, sterilizzazione, formazione, ecc.
- i) elaborazione e realizzazione di progetti per il miglioramento delle condizioni di vita, focalizzati alla salute, benessere e al benessere umano, con l'aiuto ed il supporto degli animali, nel pieno rispetto delle esigenze, sia del partner umano, sia del partner animale, con particolare riferimento ai soggetti più deboli (minori, disabili, anziani, ecc.);
- j) promozione della realizzazione di centri di assistenza educativa, ricreativa e/o di qualsiasi altro tipo, anche residenziale, che possano accogliere i soggetti più deboli, anche con i propri animali, secondo le finalità statutarie;
- k) elaborazione e realizzazione di progetti di Pet-Therapy volti a favorire, attraverso percorsi didattico - formativi e/o psicologici e/o psicoterapeutici e/o riabilitativi, l'integrazione sociale e professionale dei soggetti più deboli, in particolare minori e disabili;

L'Associazione potrà garantire la sua collaborazione ad altri enti per la realizzazione di iniziative che rientrano nei propri scopi.

Per il migliore raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione potrà, tra l'altro:

- possedere e/o gestire e/o prendere o dare in locazione beni, siano essi mobili che immobili;
- fare contratti e/o accordi con altre associazioni e/o terzi in genere, fermo restando il rispetto delle norme civilistiche e





fiscali che disciplinano gli enti del terzo settore e delle tipologie di entrate previste nel presente statuto;

- avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo e/o subordinato. Le prestazioni fornite dagli aderenti gratuitamente saranno comunque prevalenti e agli operatori volontari saranno rimborsate solamente le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata;
- stipulare accordi di collaborazione con altre associazioni o con imprese finalizzati alla costruzione e gestione di canili/rifugi;
- costituire, insieme ad altre associazioni o imprese, nuovi soggetti giuridici (società di capitali, cooperative, associazione temporanee di impresa, consorzi ecc.) per il migliore perseguimento degli scopi istituzionali e, in particolar modo, per la elaborazione di progetti e la realizzazione di strutture canile/rifugio/asilo.

L'Associazione potrà rendersi promotrice, nei confronti degli enti pubblici, di progetti per la realizzazione e successiva gestione di canili/rifugi/asili per animali d'affezione. Potrà altresì e per l'effetto, partecipare a bandi di gara o a qualsivoglia procedura di pubblica evidenza, o comunque prevista e disciplinata dal D. Lgs. 50/2016 (Codice degli Appalti) e successive modifiche/integrazioni, finalizzata alla concessione in appalto della costruzione e/o gestione degli anzidetti canili/rifugi/asili.

Art. 3

Associati

Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche o giuridiche o gli enti che rispettino le norme del presente statuto, senza alcuna distinzione di sesso, razza, convinzioni politiche o religiose, stato civile o altre analoghe limitazioni.

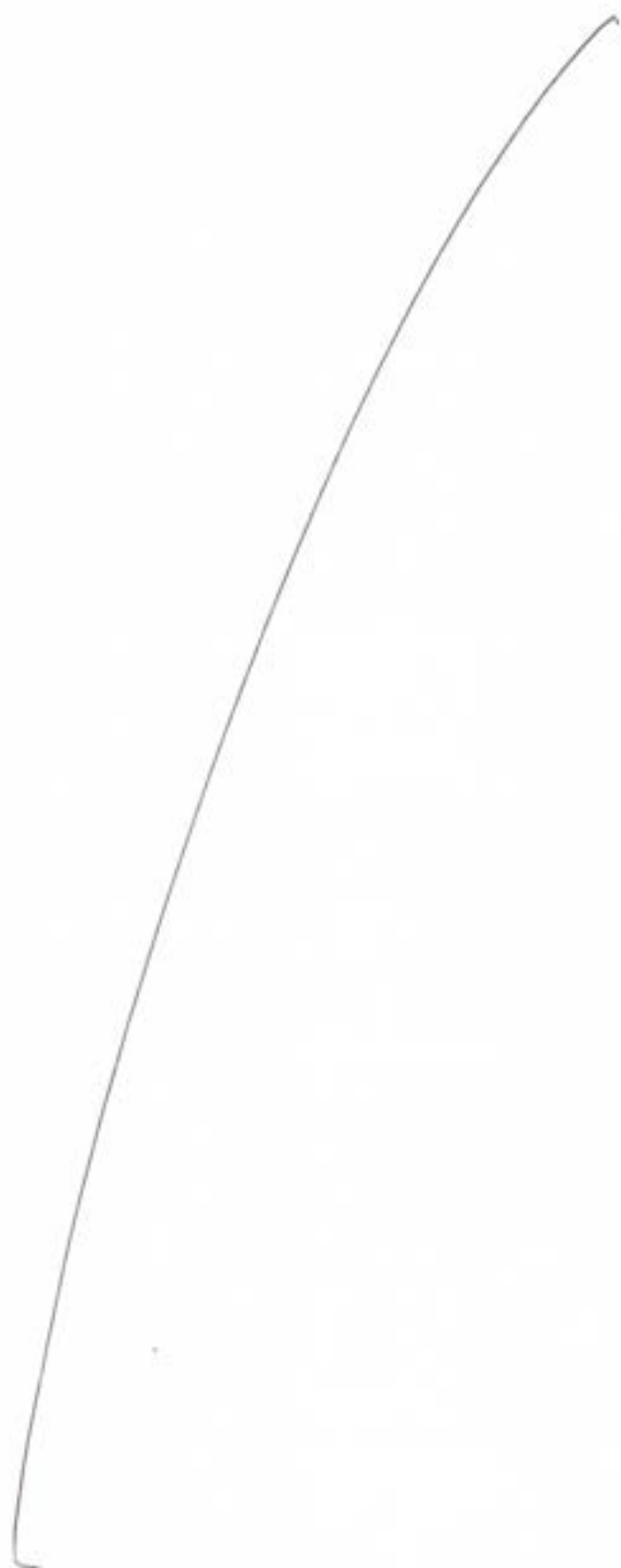
Il termine associati indica le persone che, condividendo i principi emergenti dal presente statuto, collaborano attivamente e personalmente al perseguimento dello scopo istituzionale e all'esercizio delle attività che ne sono l'esplicazione.

Sono associati i soci in carica al momento dell'approvazione del presente Statuto e coloro che successivamente verranno ammessi a farne parte con deliberazione del Consiglio Direttivo.

Gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione che è organizzata secondo il principio generale della democraticità della struttura e dell'assenza di discriminazioni fra le persone.

Gli associati sono dunque tenuti all'adempimento, sollecito, collaborativo e secondo buona fede, degli obblighi derivanti dallo Statuto, dai Regolamenti e dalle deliberazioni associative, fra i quali l'obbligo di contribuire alle necessità economiche dell'Associazione mediante il pagamento della quota associativa fissata periodicamente dal Consiglio Direttivo.

Ciascun associato ha diritto alla consultazione dei libri dell'Associazione (libro degli associati, libro dei verbali dell'Assemblea, libro dei verbali del Consiglio Direttivo) facendone richiesta al Consiglio Direttivo, il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione con facoltà di farne copie ed estratti a sue spese.



Art. 4

Ammissione e diritti dei soci

L'ammissione dei nuovi soci non è libera. Essa potrà avvenire solo a seguito di apposita domanda di adesione inviata al Consiglio Direttivo il quale, entro 30 giorni, delibererà in ordine all'accettazione o al diniego dell'ammissione.

La domanda di ammissione deve contenere l'impegno ad osservare tutte le norme del presente statuto e le disposizioni del Consiglio Direttivo.

In caso di diniego espresso, il Consiglio Direttivo non è tenuto ad esplicitare la motivazione di detto diniego.

La domanda di ammissione presentata da coloro che non abbiano raggiunto la maggiore età, dovrà essere firmata da un genitore o da chi ne fa le veci.

L'iscrizione all'Associazione avviene con il versamento della quota di adesione rinnovabile annualmente.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo fermo restando, in ogni caso, il diritto di recesso.

Tutti i soci maggiori di età hanno diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie e il diritto a proporsi quali candidati all'elezione degli organi sociali.

L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborsi ulteriori rispetto al versamento originario all'atto dell'ammissione ed al versamento della quota annua di iscrizione. È comunque facoltà degli aderenti all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli originari ed a quelli annuali. I versamenti al patrimonio sociale possono essere di qualsiasi entità, fatti salvi i versamenti minimi stabiliti per l'ammissione e l'iscrizione annuale, e sono comunque a fondo perduto. I versamenti non sono quindi rivalutabili, né ripetibili in nessun caso.

Art. 5

Categorie dei Soci

L'Associazione è costituita dalle seguenti categorie dei soci:

- ORDINARI: sono coloro ammessi dal Consiglio Direttivo come soci e che abbiano corrisposto le quote sociali annuali;
- SOSTENITORI: sono coloro i quali si impegnano a sostenere economicamente l'Associazione mediante versamento di quote annuali di particolare entità. Essi non hanno diritto di partecipazione all'Assemblea e di voto, né possono rivestire cariche direttive;
- ONORARI: sono coloro che abbiano particolari benemerenze e in particolare coloro che nel passato hanno ricoperto cariche in seno al Consiglio Direttivo. Sono nominati in via permanente dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo e non sono soggetti al pagamento della quota associativa. Essi hanno diritto di partecipazione all'Assemblea, ma non hanno diritto di voto, né possono rivestire le cariche sociali;
- DELEGATI: sono coloro i quali sono membri di una delegazione territoriale locale dell'Associazione, espressamente autorizzata ai sensi dell'art. 1, ultimo periodo, i quali possono partecipare all'Assemblea, con facoltà di esprimere pareri e presentare proposte, ma senza diritto di esprimere il voto. I soci delegati non possono candidarsi alle cariche sociali.



Art. 6

Doveri dei soci

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario ma impegna gli aderenti al rispetto delle norme del presente Statuto e delle deliberazioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie. In particolare, il socio deve mantenere un comportamento corretto sia nelle relazioni interne con gli altri soci che con i terzi e astenersi da qualsiasi atto che possa nuocere all'Associazione.

Art. 7

Perdita della qualifica di socio

La qualifica di socio si perde per: a) morte, b) recesso, c) decadenza, d) esclusione.

Il socio può recedere in ogni momento, senza obbligo di motivazione, semplicemente dandone comunicazione scritta al Presidente, senza vincoli particolari di forma o di preavviso.

Il Consiglio Direttivo può dichiarare decaduti i soci che si rendano morosi nel pagamento della quota sociale annuale, entro due mesi dalla scadenza stabilita dal Consiglio stesso.

L'esclusione del socio avviene per gravi motivi, accertati e documentati, ai sensi dell'art. 24 del Codice Civile, ed è deliberata dal Consiglio Direttivo.

Prima di procedere all'esclusione, al socio va inviata una comunicazione preventiva, tramite raccomandata A.R. o con P.E.C., consentendogli facoltà di replica prima dell'adozione del definitivo provvedimento espulsivo.

I soci recedenti, decaduti o esclusi, comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono ripetere i contributi versati e non possono vantare alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

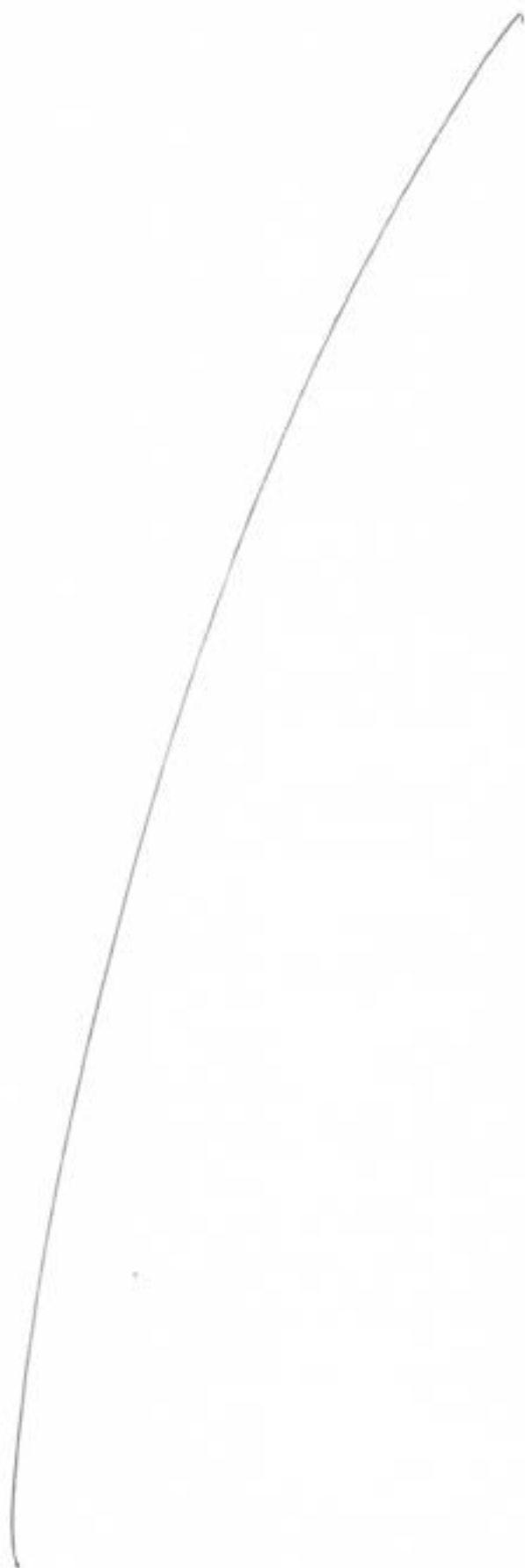
Art. 8

Volontari

L'Associazione può avvalersi nello svolgimento delle proprie attività dell'opera di volontari.

Sono volontari coloro che per libera scelta svolgono attività in favore dell'Associazione o dei progetti dell'Associazione mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale e gratuito senza fini di lucro neanche indiretto.

I volontari possono essere iscritti in apposito Registro dei Volontari.



Art. 9

Patrimonio dell'Associazione

A) Composizione

Il patrimonio dell'Associazione è l'insieme dei beni, mobili ed immobili di proprietà dell'Ente, provenienti da contributi degli associati e dalle quote associative, dai redditi patrimoniali, dalle erogazioni e contributi di cittadini, Enti pubblici e privati, dai proventi di attività di *fund raising*, da donazioni, eredità e lasciti generali e da eccedenze di bilancio.

Si compone di:

a) un Fondo di Dotazione, che costituisce il patrimonio minimo dell'associazione strumentale al conseguimento ed al mantenimento della personalità giuridica.

Il Fondo di Dotazione è rappresentato da denaro ovvero da beni diversi, purché suscettibili di valutazione economica, il cui valore deve risultare da una perizia giurata redatta da un revisore legale o società di revisione regolarmente iscritti nel registro dei revisori legali.

Il valore del Fondo di Dotazione deve essere mantenuto nella sua consistenza. Qualora risulti che sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio Direttivo o, in caso di sua inerzia, l'Organo di Controllo devono senza indugio convocare l'Assemblea per deliberare la sua ricostituzione ovvero la continuazione dell'attività nella forma di associazione;

b) un fondo di gestione che comprende il valore di tutti gli altri beni.

B) Funzione

Il patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale così come definita dal presente Statuto all'art. 2.

In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro, è vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali, anche in occasione di recesso o cessazione individuale del rapporto associativo.

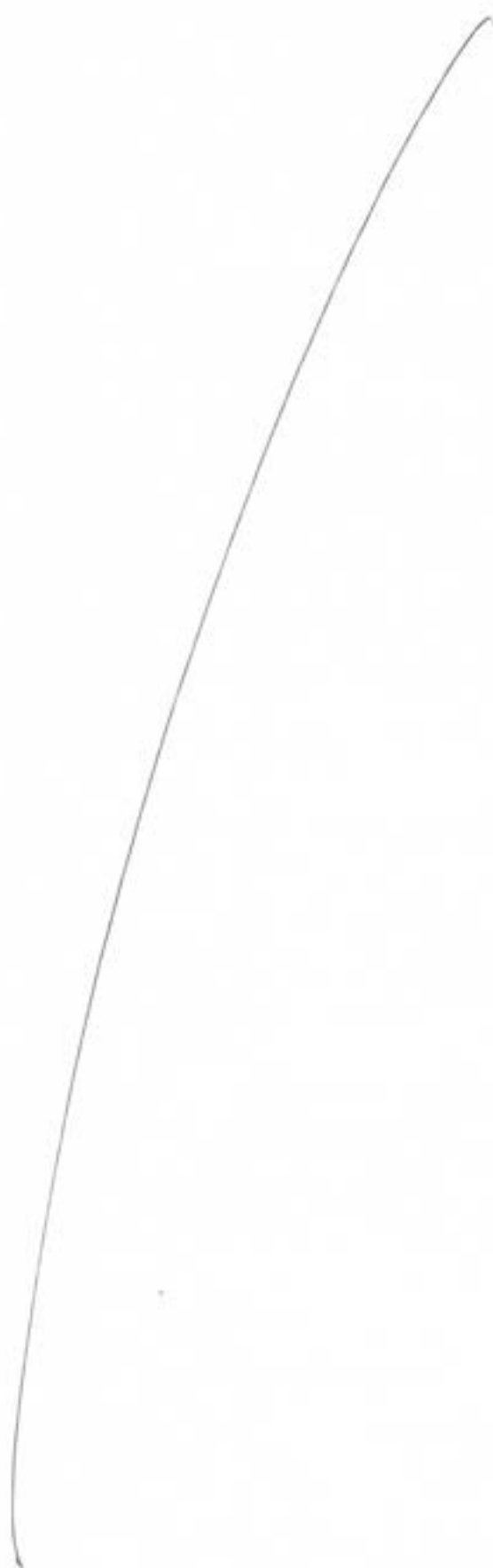
All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse ed accessorie.

Art. 10

Organi Dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio Direttivo;



- Il Collegio dei Revisori dei Conti, se istituito dall'Assemblea dei Soci.

Tutte le cariche sociali sono conferite a titolo gratuito ed attribuiscono solo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute per conto e nell'interesse dell'Associazione.

Art. 11

Assemblea

L'Assemblea è validamente costituita da tutti i soci aventi titolo a parteciparvi e ad esprimere il proprio diritto di voto.

Essa è convocata dal Presidente in seduta ordinaria e straordinaria:

- a)ogniqualevolta il Presidente lo ritenga opportuno;
- b)per decisione del Consiglio Direttivo;
- c)su richiesta di almeno un terzo degli associati;
- d)su richiesta dei Revisori Contabili, ove nominati.

L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Di ogni Assemblea dovrà essere redatto verbale.

Alle Assemblee devono annualmente essere sottoposti per l'approvazione:

la relazione del Consiglio Direttivo sull'andamento dell'Associazione;

- il bilancio dell'esercizio sociale consuntivo e preventivo.

L'Assemblea delibera inoltre in merito:

- alla nomina del Consiglio Direttivo;
- alla nomina del Collegio dei Revisori;
- ad altri argomenti che siano proposti all'ordine del giorno.

Art. 12

Convocazione dell'Assemblea

Le convocazioni dell'Assemblea sono fatte mediante lettera, fax, telegramma o messaggio di posta elettronica, o con qualsivoglia altro mezzo idoneo ad assicurarne la conoscibilità, indirizzata a ciascuno dei soci almeno 10 giorni prima della data fissata per la riunione, oppure mediante avviso da affiggersi nella sede sociale almeno 15 giorni prima della data fissata per la riunione.



Costituzione e deliberazioni dell'Assemblea

L'Assemblea Ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente.

L'Assemblea straordinaria per la modifica dello statuto è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza dei due terzi dei soci; in seconda convocazione occorre la maggioranza dei soci regolarmente iscritti.

Per le modifiche al presente statuto, lo scioglimento, la liquidazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole dei tre quarti degli associati.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.

Ogni socio ha diritto ad un voto, purché sia in regola con il versamento dei contributi associativi.

Ciascun socio può farsi rappresentare da altro socio, purché non sia membro del Consiglio Direttivo o Revisore dei Conti, conferendo ad esso delega scritta, massimo due deleghe per socio.

Il verbale dell'Assemblea è redatto dal Segretario in carica o, in sua assenza e per quella sola Assemblea, da persona scelta dal Presidente dell'Assemblea fra i presenti ed è consultabile presso la sede sociale. L'Assemblea sia in sede ordinaria che in sede straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza minima della metà più uno dei voti espressi. Le deliberazioni prese in conformità allo statuto obbligano tutti i soci anche se assenti, dissidenti o astenuti dal voto.

L'assemblea potrà validamente riunirsi e deliberare anche a distanza con modalità telematiche di videoconferenza idonee a garantire la corretta partecipazione di tutti gli associati.

Articolo 14

Compiti dell'Assemblea

All'Assemblea spettano i seguenti compiti:

in seduta ordinaria

- a) discutere e deliberare sui bilanci consuntivi e preventivi e sulle relazioni consuntiva e preventiva del Consiglio Direttivo;
- b) eleggere i membri del Consiglio Direttivo e i Revisori dei Conti;
- c) fissare, su proposta del Consiglio Direttivo, le quote di ammissione ed i contributi associativi;
- d) discutere e deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno;



in seduta straordinaria

- e) deliberare sulla trasformazione, fusione e scioglimento dell'Associazione;
- f) deliberare sulle proposte di modifica dello statuto;
- g) deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

È in facoltà dei soci, purché la relativa richiesta scritta pervenga al Consiglio Direttivo entro un mese precedente la data dell'Assemblea, suggerire l'inclusione di argomenti da porre all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Art. 15

Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da tre a cinque membri.

Il Consiglio Direttivo dura in carica cinque (5) anni e i suoi membri sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo provvederà alla nomina degli incarichi associativi di Presidente, Vice Presidente e Segretario scegliendo fra i suoi membri.

Nel ^{caso} venir meno la maggioranza dei membri del Direttivo, entro 30 giorni dovrà essere convocata la base associativa per rieleggere il nuovo direttivo, nel caso di parziali dimissioni possono essere cooptati altri soci ordinari che abbiano sempre versato le quote associative e abbiano sempre avuto un comportamento coerente con le disposizioni statutarie.

Art. 16

Convocazione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente quando lo ritiene opportuno o su richiesta di due Consiglieri, mediante avviso con lettera raccomandata, posta elettronica o altro mezzo idoneo ad assicurare la conoscibilità della convocazione che deve pervenire almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, unitamente agli argomenti all'ordine del giorno. In caso di urgenza il termine di preavviso potrà essere ridotto, purché la convocazione sia resa conoscibile con mezzi idonei.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza della maggioranza dei Consiglieri.

Esso è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente o dal Consigliere più anziano d'età. Di ogni riunione dovrà essere redatto verbale.

Il Consiglio Direttivo potrà validamente riunirsi e deliberare anche a distanza con modalità telematiche di videoconferenza idonee a garantire la corretta partecipazione di tutti i Consiglieri.



Art. 17

Poteri

Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea dei soci della gestione dell'Associazione ed ha il compito di:

- convocare l'Assemblea;
- predisporre il programma annuale di attività da sottoporre all'Assemblea;
- predisporre gli atti da sottoporre all'Assemblea;
- dare esecuzione alle delibere Assembleari;
- predisporre la relazione annuale sulle attività svolte e gli obiettivi raggiunti da sottoporre all'Assemblea;
- deliberare su qualsiasi questione riguardante l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'Assemblea, assumendo tutte le iniziative del caso;
- predisporre i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'Assemblea;
- deliberare su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario che ecceda l'ordinaria amministrazione;
- dare parere su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente o da qualsiasi componente del Consiglio Direttivo;
- procedere all'inizio di ogni anno sociale alla revisione degli elenchi dei soci per accertare la permanenza dei requisiti di ammissione di ciascun socio prendendo gli opportuni provvedimenti in caso contrario;
- in caso di necessità, verificare la permanenza dei requisiti suddetti;
- deliberare l'accettazione delle domande di ammissione di nuovi soci;
- deliberare sull'adesione e partecipazione dell'Associazione ad enti ed istituzioni pubbliche e private che interessano l'attività dell'Associazione stessa, designandone i rappresentanti da scegliere tra i soci;
- deliberare l'ammontare delle quote associative da sottoporre all'Assemblea;
- decidere il trasferimento della sede;
- tenere il libro soci, il libro volontari, il libro verbali e gli altri libri sociali che riterrà opportuno a seconda del volume dell'attività.

Art. 18

Presidente

Il Consiglio Direttivo nella sua prima riunione provvede a nominare il Presidente, il Vice presidente e il Segretario.

Al Presidente spetta la rappresentanza dell'Associazione in giudizio e di fronte ai terzi in genere e custodisce il patrimonio della sede.

Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali. Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi.

Nei casi di necessità può esercitare i poteri del Consiglio, salvo la ratifica da parte di questo alla prima riunione utile.



Il Segretario coadiuva il Presidente alla buona tenuta della sede, custodisce i libri contabili, i verbali delle riunioni, esegue anche operazioni di cassa e ha l'obbligo di tenere aggiornata la contabilità.

In caso di temporanea impossibilità ad agire personalmente, il Presidente può delegare a terzi le proprie attribuzioni mediante procura speciale per il compimento di atti determinati.

Art. 19

Segretario dell'Associazione

Il Segretario dirige gli uffici dell'Associazione, cura il disbrigo degli affari ordinari, svolge ogni altro compito a lui demandato dalla Presidenza o dal Consiglio Direttivo dai quali riceve direttive per lo svolgimento dei suoi compiti. In particolare, egli redige i verbali dell'Assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo, attende alla corrispondenza, cura la tenuta del libro soci, trasmette gli inviti per le adunanze dell'Assemblea, provvede ai rapporti tra l'Associazione e le pubbliche amministrazioni, gli enti locali, gli istituti di credito e gli altri enti in genere.

Art. 20

Il Tesoriere

Il Tesoriere cura la gestione amministrativa dell'Associazione e ne tiene idonea contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone il bilancio consuntivo e quello preventivo accompagnandoli da apposita relazione e cura l'amministrazione delle entrate ed uscite finanziarie dell'Associazione. Le funzioni di Tesoriere dell'Associazione sono svolte dal Vice Presidente del Consiglio Direttivo.

Art. 21

Bilanci

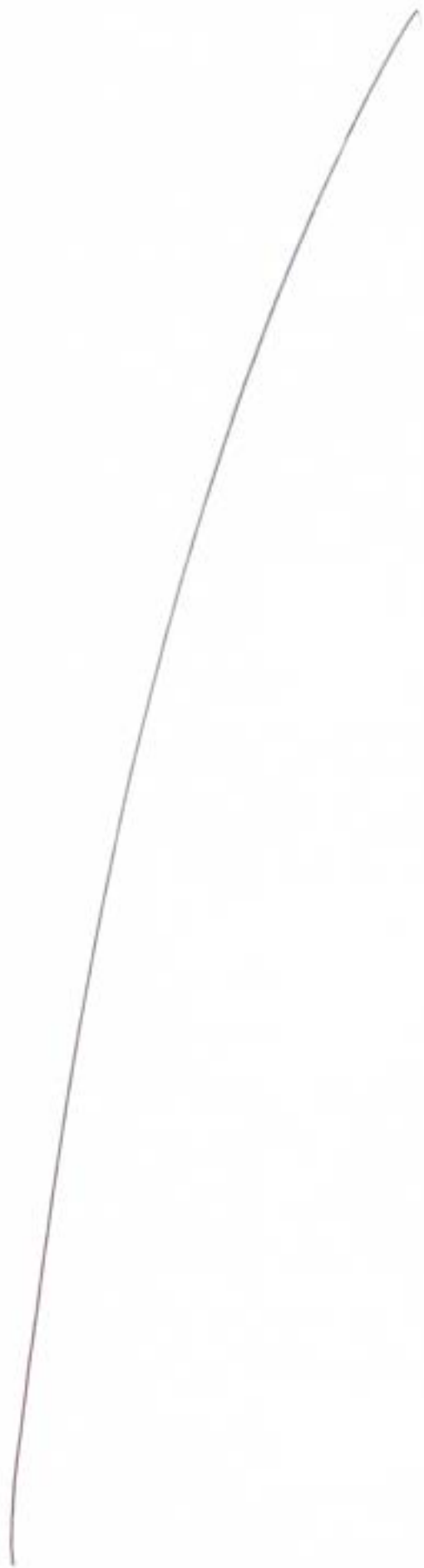
L'esercizio sociale inizia il 1 Gennaio di ogni anno e termina il 31 Dicembre. Per ogni esercizio dovrà essere predisposto un bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ordinaria dei soci. Entro i quindici giorni precedenti la data dell'annuale Assemblea ordinaria dei soci, il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente e del bilancio preventivo del successivo esercizio, da sottoporre all'approvazione della stessa Assemblea.

I bilanci con i relativi allegati, debbono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei dieci giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, consentendone l'esame a tutti quei soci che lo richiedano.

Art. 22

Scioglimento e Liquidazione

L'Associazione si scioglie per delibera dell'Assemblea straordinaria o per inattività dell'Assemblea protratta per oltre due anni.



Il patrimonio residuo è devoluto ad altri Enti del Terzo Settore individuati con delibera del Comitato Direttivo su conforme parere del competente Ufficio del Registro del Terzo settore, ex art. 9 D. Lgs. 3 Luglio 2017, n. 117.

Art. 23

Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori è organo facoltativo, se ritenuto opportuno, ma obbligatorio al superamento dei limiti previsti ai punti successivi.

La sua istituzione è riservata alla competenza dell'Assemblea straordinaria che lo elegge.

Detto organo sarà comunque istituito qualora l'Associazione versi in una delle condizioni che ne rendano obbligatoria la nomina, ai sensi delle disposizioni di legge in materia e, in particolare, ai sensi dell'art. 30 del Codice Terzo Settore.

Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi e due supplenti eletti, anche tra i non soci, dall'Assemblea, la quale designa anche il Presidente.

Il Collegio dei Revisori esercita le funzioni di controllo contabile dell'Associazione e ne riferisce all'Assemblea, ogni qualvolta viene richiesto.

Art. 24

Prestazioni di Volontariato

Le prestazioni di volontariato in favore dell'Associazione, da chiunque prestate, siano essi soci o non soci, sono in quanto tali a titolo gratuito.

Il Consiglio Direttivo potrà deliberare l'erogazione ai volontari di rimborsi monetari circoscritti esclusivamente a tutto quanto necessario per l'espletamento dell'attività volontaria (Es. spese di viaggio, vitto, attrezzature, abbigliamento tecnico, dispositivi di sicurezza personale e prevenzione infortuni, assicurazioni ecc.).

La prestazione di attività di volontariato all'interno dei canili/rifugi/asili gestiti dall'Associazione è compatibile con la qualità di socio ordinario.

Art. 25

Rinvio

Per tutto quanto qui non espressamente previsto e disciplinato, si applicano le norme contenute nel Codice Civile e nel Codice del terzo settore e successive modifiche e integrazioni.

Il presente Statuto è stato approvato all'unanimità dai Soci, nel corso di un'assemblea, regolarmente convocata in data 20/04/2022 allo scopo di dare compimento alle nuove disposizioni governative.



1

I SOCI

FRISCIA ANNA MARIA CF FRSNMR66A64I533C PRESIDENTE

SALVO VITO CF SLVVTI66A04C286H VICE PRESIDENTE

MONTALBANO MARA MNTFR63R63I533B TESORIERE

CUSCHERA LIDIA CF CSCLDI69H45I533N

FICI NICOLETTA CF FCINLT81C61C286B

EMMI DAVID CARMELO CF MMEDDC69T09Z404X

LICATA VERA CF LCTVRE71L59F205U

CORSELLI GASPARE CF CRSGPR56M28G273N

CIANCIMINO GIORGIO CF CNCGRG70L22H501N

Allegato

